Allegato A

REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI IN CAMPO SOCIALE. SERVIZIO DI ALLOGGI PROTETTI COMUNALI

1. Definizione, finalità, utenza e ricettività

Il servizio di alloggi protetti è un servizio assistenziale a carattere residenziale, destinato a:

- 1) anziani autosufficienti, o parzialmente autosufficienti, che abbiano superato il 65° anno di età e che necessitino di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà;
- 2) soggetti per i quali nonostante l'età inferiore ai 65 anni le soggettive condizioni psico-fisiche non rendano possibile la permanenza all'interno del proprio nucleo familiare o del proprio alloggio.

Il servizio è realizzato per ospitare persone singole o coppie legate da vincoli di matrimonio o conviventi da almeno un anno prima della data di presentazione della domanda.

Tendono a garantire una vita comunitaria, parzialmente autogestita, con l'ausilio di altri servizi socio-assistenziali, che garantiscono l'assistenza di base giornaliera – esclusi i giorni festivi.

2. Ubicazione. Articolazione degli spazi

Il servizio di alloggi protetti è ubicato ed inserito in centro abitato, all'interno di unità residenziali servite da mezzi pubblici, servizi commerciali e ricreativi. Sono articolati in: camera singola o matrimoniale, zona soggiorno, zona cucina e servizi; devono inoltre essere provvisti di tutti gli accorgimenti e gli ausili necessari a favorire le migliori condizioni di autosufficienza degli ospiti.

Nel Comune di Toscolano Maderno – in Via Verdi – nell'area adiacente il Centro Sociale comunale, sono ubicati n.16 unità.

3. Tipologia delle prestazioni. Personale.

Le prestazioni garantite nel servizio di alloggi protetti, a seconda delle soggettive necessità e del grado di autonomia dell'ospite, sono:

- assistenza domiciliare cura dell'igiene personale;
- attività di animazione (presso il senior club);
- stimolazione delle potenzialità e delle risorse residue dell'ospite;
- interventi di sostegno ed assistenza sociale monitorati dal Servizio Sociale comunale;
- servizio pasto (per chi non intendesse avvalersi del servizio i relativi costi stabiliti annualmente verranno detratti dall'ammontare complessivo della retta);
- assistenza socio-sanitaria garantita da una OSS;
- □ servizio trasporto per visite mediche;
- □ telesoccorso.

I servizi sono effettuati da personale qualificato, con il coordinamento dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune.

4. Ammissioni, dimissioni, inserimenti temporanei.

Il Comune provvede all'ammissione al servizio alloggi protetti che si rendono disponibili mediante bandi pubblici da redigersi ogni 4 anni o ad esaurimento della graduatoria.

Ogni anno l'ufficio Servizi Sociali valuterà le eventuali variazioni delle persone iscritte in graduatoria sulla base della documentazione di carattere economico e/o sanitario pervenute da parte degli inseriti in graduatoria al fine di verificare le mutate necessità degli iscritti stessi.

Le domande dovranno essere redatte su apposito modulo fornito dall'ufficio Servizi Sociali, complete del certificato medico attestante le condizioni relative al grado di autosufficienza psicofisica, redatto dal medico curante con specifica attestazione sulla assenza di malattie infettive o diffusive, di

menomazioni che richiedano assistenza continuativa ovvero di turbe mentali che impediscano la normale convivenza. L'istanza sarà corredata dai certificati di pensione, dell'attestazione ISEE del richiedente l'inserimento e dell'ISEE dei familiari tenuti agli alimenti a sensi art. 433 C.C. (figli e fratelli).

L'istruttoria per l'ammissione delle pratiche è affidata al Servizio Sociale del Comune – Area Amministrativa - che ha il compito di verificare preventivamente il possesso dei requisiti necessari all'assegnazione da parte dei richiedenti. Qualora la documentazione non sia ritenuta esaustiva per l'ammissibilità della domanda, procede ad ulteriori accertamenti e/o richiedere ulteriori integrazioni documentali. Nel caso in cui lo si reputi necessario potrà avvalersi di un medico specificatamente individuato per competenza per la concreta valutazione della situazione sanitaria dei richiedenti

5. Ammissione al servizio

L'ufficio Servizi Sociali esaminate le pratiche presentate all'ufficio protocollo del comune, attribuiti i punteggi di cui all'art.9, redige la graduatoria.

Possono esser disposte anche ammissioni per periodi di tempo limitati, in presenza di situazioni eccezionali ed urgenti.

L'ammissione al servizio di alloggi protetti sarà disposta dal Responsabile dell'area amministrativa sulla base della graduatoria predisposta dall'Ufficio Servizi Sociali. Copia dell'atto verrà trasmesso all'ufficio patrimonio per i successivi adempimenti e per presa d'atto alla Giunta Comunale.

NB: viene altresì trasmessa alle organizzazioni sindacali in occasione dell'incontro annuale di concertazione sulle politiche sociali.

Qualora – durante la permanenza in alloggio protetto – si modifichino le condizioni sanitarie dell'ospite, il Servizio Sociale, concordandone le modalità con i familiari, assume le opportune iniziative per attivare servizi e soluzioni residenziali alternative.

In caso di temporaneo stato di non autosufficienza o di degenza in strutture ospedaliere, agli ospiti soli sarà assicurata, se necessaria, adeguata assistenza integrativa, mentre sarà compito dei tenuti per legge all'assistenza (figli, nipoti per parte di figli e fratelli) provvedere a quanto necessario.

Gli ospiti, anche successivamente all'ingresso, mantengono quale riferimento per tutto quanto riguarda l'assistenza sanitaria il proprio medico di base.

E' fatto obbligo di rilascio del mini alloggio all'assegnatario che si assenta senza giustificato motivo per un periodo superiore a due mesi continuativi.

E' motivo di rilascio dell'alloggio l'acquisizione di proprietà immobiliare familiare, per esempio se l'assegnatario si sposa con persona proprietaria di immobile, perde il diritto a permanere nell'alloggio protetto.

6. Funzioni di indirizzo e di controllo

Le verifiche ed il controllo sul funzionamento, sulla cura e sulla gestione del servizio di alloggi protetti, è attribuito sotto l'aspetto sociale ed organizzativo ed economico al Servizio Sociale del Comune mentre sotto l'aspetto amministrativo all'Ufficio Patrimonio.

7. Partecipazione alle spese

La retta mensile per la permanenza nel servizio di alloggi protetti è stabilita in:

- € 516,46 per nucleo familiare composto da utente singolo
- □ € 774,69 per nucleo familiare composto da n. 2 utenti

e dovrà essere aggiornata annualmente, sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi medi riferiti al "costo della vita" rivalutati con riferimento al valore percentuale del mese di dicembre di ogni anno. L'eventuale ampliamento dei servizi offerti all'ospite potrà comportare un incremento della spesa.

Sono a carico del Comune: le spese di riscaldamento, acqua e luce, manutenzione straordinaria, i servizi di cui al precedente art. 3 compreso il relativo personale, la gestione delle aree verdi e le eventuali spese comuni. Rimangono a totale carico dell'occupante: le utenze telefoniche e la manutenzione ordinaria dell'alloggio.

L'utente partecipa alla spesa di copertura degli oneri di cui sopra, derivanti dall'utilizzo dell'alloggio, in base alla propria posizione reddituale. Trattandosi infatti di servizio residenziale, in deroga a quanto

indicato dalla normativa che ha introdotto lo strumento ISE, a concorrenza del reddito dei richiedenti verranno considerati tutti i cespiti di cui gli stessi hanno piena disponibilità, comprese le indennità derivanti da assegni di accompagnamento, invalidità civile, invalidità per cause di guerra, di lavoro, ecc.. Inoltre, per quanto attiene i possedimenti patrimoniali, verrà applicata - sull'ammontare complessivo degli stessi - franchigia pari ad € 5164,57, mentre la rimanenza verrà addizionata al reddito dichiarato quale componente della situazione economica.

Il calcolo della percentuale di compartecipazione al costo del servizio viene effettuato con le modalità di cui all'allegato A), parte integrante del presente regolamento. Nel caso in cui l'utente sia privo di reddito dichiarato, lo stesso e/o la famiglia saranno comunque tenuti al versamento mensile di € 30,00.

8. Condizioni di ammissibilità al servizio

E' condizione di ammissibilità al servizio:

- essere persone residenti nel Comune di Toscolano Maderno da almeno 10 anni;
- non essere portatori di patologie psichiatriche e/o altre patologie che comunque possano pregiudicare la convivenza;
- non possedere alcuna proprietà immobiliare dichiarata abitabile;
- □ di essere cittadini italiani o comunitari con regolare attestazione di diritto al soggiorno, o di altro stato non appartenente all'Unione europea, in possesso di regolare carta di soggiorno a tempo indeterminato.

Modalità di calcolo del punteggio

CONDIZIONE	DISCRIMINANTE	PUNTEGGIO
residenza nel Comune di	10 anni	5
Toscolano Maderno	da 11 a 20 anni	10
	da più di 21 anni	20
età (espressa in anni)	<60	10
	60 < età < 65	15
	66 < età < 70	20
	71 < età < 75	25
	età > 76	30
posizione economica (ISEE) (*)	ISEE < € 3.250,00	30
•	\in 3.251,00 < ISEE < \in 04.000,00	25
	\in 4.001,00 < ISEE < \in 05.000,00	20
	\in 5.001,00 < ISEE < \in 06.000,00	15
	€ 6.001,00 < ISEE < € 07.000,00	10
	€ 7.001,00 < ISEE < € 15.000,00	5
	ISEE > € 15.001,00	0
possesso di invalidità (espressa in %)	nessuna invalidità	0
•	1 < inv. < 25	10
	26 < inv. 50	15
	51 < inv. 70	25
	17 < inv. 100 (senza accompagnamento)	40
possesso sfratto esecutivo (regolarmente notificati dall'Autorità Giudiziaria)		10
sfratto esecutivo per morosità		0
incidenza canone di affitto sul reddito	10 < % < 25	5
(espresso in percentuale	26 < % < 50	10
reddito netto/affitto reale)	51 < % < 75	20
	% > 76	35

(*) come posizione ISEE viene considerato il valore ISEE del richiedente che non ha figli e fratelli.

- In caso il richiedente fosse persona con meno di sessantacinque anni CON FIGLI E FRATELLI deve essere fatta la media degli ISEE proprio e dei figli e dei fratelli, anche se coniugati e con proprio nucleo familiare.
- In caso il richiedente fosse persona ultrasessantacinquenne CON FIGLI E FRATELLI deve essere fatta la media degli ISEE proprio e dei figli anche se coniugati e con proprio nucleo familiare.
- In caso di parità di punteggio tra più richiedenti verrà data priorità al richiedente in possesso di maggiore punteggio di invalidità. Nel caso di ulteriore parità si applicano i seguenti criteri, in subordine:
 - 1) essere residenti da maggiore tempo;
 - 2) essere più anziani di età.
 - 3) essere inseriti in graduatoria da più tempo

Avverso la graduatoria sarà eventualmente possibile proporre ricorso nei 30 giorni successivi alla sua pubblicazione all'albo.

SCHEMA DI CALCOLO DEL CANONE DI OCCUPAZIONE

La quota a carico dell'utente per la partecipazione ai costi di gestione degli alloggi è ricavata in base ai redditi percepiti dallo stesso (intendendo per reddito ogni emolumento e/o indennità di cui l'utente goda a qualsiasi titolo) e dedotta secondo la proporzione:

retta mensile 1 utente	% totale costo	Reddito utente mensile	% a carico utente
516,46	100	R	X
retta mensile 2 utenti	% totale costo	Reddito utente mensile	% a carico utente

Dalla percentuale di costo di gestione a carico dell'utente così ricavata viene detratta una FRANCHIGIA – commisurata nella percentuale del 25% (X - 25% = X1) per i bisogni personali dell'utente: visite specialistiche, spese personali, accessori e materiali per la casa, ecc.

E' evidente che per coloro i quali il reddito mensile supera del 25% il costo totale della retta, la stessa risulterà a totale carico degli utenti interessati. Tale conteggio al fine di pervenire, nella maniera più equa, ad un percentuale di partecipazione al costo/retta alloggio "ad-hoc", commisurata sulle reali, specifiche possibilità economiche di ogni singolo utente.

Esempio con reddito utente (R) indicato in € 632,32: